

Ciampino, accordo sul canone concordato

“L'amministrazione comunale comunica ai propri cittadini di aver recepito l'accordo per il rinnovo del canone concordato per il Comune di Ciampino”. L'accordo, in attuazione della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del D.M. del 16/01/2017 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato raggiunto con le Organizzazioni Sindacali dei proprietari e degli inquilini: UPPI, ASPPI, ARPE, SAI CISAL, FEDER. CASA, SUNIA, UNIAT, SICET, UNIONE INQUILINI in data 30 settembre 2019 e sostituisce integralmente quello sottoscritto nel 2010. L'Assessore alla casa, Avv. Massimo Grasso, controfirmatario dell'accordo, nel ringraziare le OOS dei proprietari e degli inquilini, per la particolare attenzione posta sul nostro Comune, ritiene che il canone concordato consentirà di attuare, nel prossimo futuro, gli obiettivi fissati dalla Giunta che riguardano: l'allargamento del mercato agli immobili attualmente sfitti; l'accesso alle locazioni a quei settori sociali che attualmente ne sono esclusi; la riduzione delle imposte; l'emersione del mercato degli affitti in nero”. “Il Sindaco e la Giunta sono fortemente impegnati nel garantire ai propri cittadini la massima fruibilità di un accordo che risulti vantaggioso per tutti. Da un lato per i piccoli proprietari, che con grandi sacrifici sono riusciti ad investire i loro risparmi nel patrimonio immobiliare e potranno finalmente metterlo a reddito. Per questa tipologia di contratti sarà possibile optare per una tassazione mediante applicazione della cedolare secca del 10% che sostituisce l'IRPEF, addizionali, imposta di bollo o registro. Per quanto riguarda IMU e TASI sono previste due diverse tipologie di agevolazioni:

La prima di carattere nazionale prevede la riduzione della base imponibile per il calcolo del 25%;

La seconda, per Ciampino, riguarda l'intenzione politica della Giunta di mantenere, nonostante le difficoltà finanziarie, l'aliquota del 6,5 ovvero la più bassa della Regione Lazio, compresa la città di Roma.

Notevolmente inferiore rispetto a quanto previsto dalla normativa e traducibile in un cospicuo risparmio nelle tasche dei cittadini. Agli inquilini si garantisce invece una certezza contrattuale ed un canone calmierato con aggiunta di importanti agevolazioni fiscali. Vantaggi che sono rivolti principalmente ai percettori di redditi più bassi: giovani, coppie e studenti universitari, secondo lo schema di agevolazioni e detrazioni riportato nella seguente tabella.

Inquilini	Detrazione affitto	Reddito imponibile
Contratto a canone concordato	495,80 euro	Fino a 15.493,72 euro
Contratto a canone concordato	247,90 euro	Fino a 30.987,41 euro
Giovani tra 20 e 30 anni con un contratto Legge 431/1998	991,60 euro per i primi tre anni	Fino a 15.493,72 euro
Lavoratori fuori sede con contratto Legge 431/1998	991,60 euro per i primi tre anni	Fino a 15.493,72 euro
Lavoratori fuori sede con un contratto Legge 431/1998	495,80 per i primi tre anni	Tra 15.493,72 euro e 30.987,41 euro

Tabella concordato inquilini

